

**CONFERENZA DEI COMUNI, DELLE COMUNITA' MONTANE
E DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE REGIONALI PROTETTE**

VERBALE DELLA RIUNIONE

Il giorno 4 aprile 2009 alle ore 9,30, presso la sala consiliare della Provincia, si è riunita, in prima convocazione, la "Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette" convocata dal presidente della Conferenza dei Comuni e delle Comunità Montane e dal presidente della Provincia con lettera prot. n. 10.137 del 18 marzo 2009 con il seguente ordine del giorno:

1. Piano territoriale di coordinamento provinciale – espressione parere;

Dal foglio presenze e firme risultano presenti i rappresentanti dei comuni di Buglio in Monte, Chiuro e Castello dell'Acqua. Totale enti presenti 3 con quote pari a 215 su 10000.

La convocazione della Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette non è valida.

In seconda convocazione, alle ore 10,30 del giorno 4 aprile 2009, dal foglio delle presenze e firme risultano presenti :

ENTI	PRESENTI	ASSENTI	Peso ponderato	Quote degli Enti presenti
Albaredo per San Marco		x	29	assente
Albosaggia	x		103	103
Andalo Valtellino		x	19	assente
Aprica	x		56	56
Ardenno	x		84	84
Bema		x	26	assente
Berbenno di Valtellina	x		127	127
Bianzone		x	45	assente
Bormio	x		133	133
Buglio in Monte	x		74	74
Caiolo		x	58	assente
Campodolcino	x		78	78
Caspoggio	x		41	41
Castello dell'Acqua	x		30	30
Castione Andevenno	x		52	52
Cedrasco	x		27	27
Cercino		x	21	assente
Chiavenna	x		163	163
Chiesa in Valmalenco	x		188	188
Chiuro	x		111	111
Cino		x	13	assente

Civo		x	50	assente
Colorina			51	assente
Cosio Valtellino		x	134	assente
Dazio		x	11	assente
Delebio	x		88	88
Dubino			80	assente
Faedo Valtellino		x	17	assente
Forcola		x	36	assente
Fusine		x	56	assente
Gerola Alta			49	assente
Gordona			92	assente
Grosio		x	245	assente
Grosotto		x	95	assente
Lanzada			162	assente
Livigno	x		346	346
Lovero		x	28	assente
Madesimo	x		109	109
Mantello		x	18	assente
Mazzo in Valtellina	x		39	39
Mello		x	34	assente
Menarola		x	18	assente
Mese	x		38	38
Montagna in Valtellina	x		115	115
Morbegno		x	247	assente
Novate Mezzola		x	148	assente
Pedesina		x	8	assente
Piantedo		x	32	assente
Piateda		x	129	assente
Piuro	x		137	137
Poggiridenti	x		41	41
Ponte in Valtellina		x	126	assente
Postalesio	x		25	25
Prata Campportaccio	x		88	88
Rasura		x	13	assente
Rogolo		x	25	assente
Samolaco	x		110	110
San Giacomo Filippo	x		80	80
Sernio		x	20	assente

Sondalo		x	203	assente
Sondrio	x		644	644
Spriana	x		12	12
Talamona		x	118	assente
Tartano	x		60	60
Teglio	x		231	231
Tirano	x		224	224
Torre di Santa Maria	x		70	70
Tovo di Sant'Agata	x		24	24
Traona		x	52	assente
Tresivio	x		57	57
Valdidentro		x	360	assente
Valdisotto		x	168	assente
Valfurva		x	302	assente
Val Masino		x	152	assente
Verceia		x	36	assente
Vervio	x		19	19
Villa di Chiavenna	x		60	60
Villa di Tirano	x		90	90
Comunità Montana Valchiavenna	x		420	420
Comunità Montana Valtellina di Morbegno		x	472	assente
Comunità Montana Valtellina di Sondrio	x		496	496
Comunità Montana Valtellina di Tirano	x		375	375
Comunità Montana Alta Valtellina		x	551	assente
Riserva Pian di Spagna		x	3	assente
Parco delle Orobie Valtellinesi	x		183	183

La riunione ha inizio alle ore 10,30

All'inizio della seduta sono presenti n. 41 enti con quote pari a 5448 su 10000 del peso ponderato. Verificata la presenza del numero legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 4.2 del regolamento della Conferenza, si dà inizio ai lavori.

Partecipano il presidente della Provincia sen. Fiorello Provera, l'assessore provinciale on. Ugo Parolo.

Sono altresì presenti l'arch. Silvano Molinetti (redattore del PTCP), la dott.sa Susanna Lauzi (responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale) e il dott. Italo Rizzi (dirigente del Settore Pianificazione territoriale, Viabilità ed Energia).

Funge da segretario verbalizzante il dott. Italo Rizzi.

A lavori iniziati gli enti presenti in sala consiliare salgono a 46 con quote pari a 6037 su 10000 per la partecipazione dei rappresentanti dei comuni di Faedo Valtellino, Grosotto, Novate Mezzola, Ponte in Valtellina e Sondalo.

Tutta la seduta è stata registrata e integralmente trascritta (allegato 1).

Di seguito si riporta il sommario della riunione.

Piano territoriale di coordinamento provinciale – espressione parere

Il presidente della Provincia sen. **Fiorello Provera** porta i saluti dell'amministrazione provinciale, sottolinea l'importanza che riveste la pianificazione.

Il presidente della Conferenza dott. **Oscar Giudice** saluta i presenti, comunica che la convocazione della Conferenza è valida e invita l'assessore on. Ugo Parolo a illustrare succintamente l'argomento all'ordine del giorno.

L'assessore **Parolo**, ringrazia i presenti, riassume il percorso che ha portato all'adeguamento del Ptcp ed illustra i contenuti della proposta di parere che viene distribuita ai presenti (allegato 2). La proposta descrive gli aggiornamenti che sono stati effettuati a seguito del percorso di VAS e in base alle osservazioni che sono state presentate dai comuni. L'Assessore sottolinea che il Ptcp deve essere considerato uno strumento operativo necessario per promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio, strumento di confronto, di scambio e aggregazione delle informazioni tra gli enti.

Terminato l'intervento, il presidente della Conferenza apre la discussione.

Intervengono:

Il sindaco di Villa di Tirano **Giacomo Tognini** lamenta che non state esaminate e recepite le osservazioni presentate al Piano già adottato. Da atto dell'importanza di aver introdotto il bilancio idrico, ma osserva che la sostanziale riproposizione di scelte già approvate senza aver esaminato le osservazioni. L'adozione del piano in fase di scadenza di mandato è una forzatura.

Il rappresentante del comune di Sondrio **Fabio Colombera** richiama i contenuti delle osservazioni già precedentemente fatte in merito alla capacità insediativa ed alle aree per la lavorazione degli inerti; due temi di particolare importanza, di interesse sovra comunale, preminenti per l'espressione del parere. In merito all'art. 61, ritiene che la gestione del territorio debba far riferimento all'effettivo consumo di territorio, pertanto ritiene importante che venga precisato che il recupero di aree già utilizzate o degradate non debbano essere computate se utilizzate in loco.

Altro punto che ritiene necessari di chiarimenti riguarda il superamento delle soglie in quanto il Ptcp indica un processo di concertazione che ha un carattere enunciativo, manca della chiarezza che dovrebbe avere il piano provinciale.

Anche le classificazioni per classi di popolazioni non ha molta attinenza con le caratteristiche reali.

Per quanto concerne il recupero delle aree degradate, facendo riferimento all'area alla confluenza Adda – Mallero evidenzia come il recupero paesaggistico in atto propone che il Piano, oltre ad individuare le aree degradate da recuperare, individui anche i poli nei quali ricollocare tutte le microattività sparse sul territorio. Colombera conclude l'intervento proponendo che il Piano sviluppi queste tematiche e delinea un possibile percorso; diversamente il parere del comune di Sondrio è da intendersi negativo.

Il rappresentante del comune di Tartano **Dino Gusmeroli** consegna al presidente dalla Conferenza copia della deliberazione della giunta n. 74 del 29 settembre 1999 che ha per oggetto " *Osservazioni alla proposta di piano territoriale delle Orobie valtellinesi*" e deliberazione di consiglio n. 14 del 28 maggio 2005 che ha per oggetto " *Parco delle Orobie valtellinesi. Richiesta di riconfinamento del piano territoriale coordinamento*". Detti documenti sono acquisiti agli atti della Conferenza (Allegato 3 e 4)

Interviene l'assessore **Ugo Parolo**, rispondendo a quanto rappresentato dal sindaco Tognini, ammette che la provincia ha accumulato un pesante ritardo nella redazione del Piano tant'è che è l'unica provincia lombarda priva di uno strumento di pianificazione ma, il ritardo impone anche l'urgenza e la necessità di concludere il percorso di approvazione.

In merito alle osservazioni mosse dal rappresentante di Sondrio, ammette che non è il miglior strumento possibile, le osservazioni mosse non sono infondate ma, è necessario fare il primo passo, ovvero approvarlo lasciando ai passi successivi la possibilità di migliorarlo.

L'arch. **Silvano Molinetti**, che interviene su invito di Parolo, precisa che la legge regionale non attribuisce alla Provincia il compito di dimensionare la capacità insediativa, infatti nella generalità dei Ptcp lombardi sono fissati dei principi aperti. Il Piano non ha correttamente fissato i termini della capacità insediativa ma la quantità per la quale scattano intesi sovra comunali, oltre questa soglia si rende necessaria un'analisi approfondita tra Comuni e Provincia. Precisa che per Sondrio si è ritenuto opportuno indicare parametri diversi da quelli dei comuni mandamentali.

Quanto agli ambiti di degrado, quelli relativi agli impianti di utilizzo di inerti sono frutto di storiche localizzazioni dovute alle escavazioni dagli alvei, il Piano li ha individuati fornendo indirizzi per la riqualificazione ma, non sussistevano le condizioni per indicare le aree di possibile ricollocazione.

Interviene **Parolo** per precisare che il ritardo accumulato è stato condizionato anche dal percorso di elaborazione del Piano di Bilancio Idrico, ma il territorio si è impegnato, per quanto possibile, a ridurre i tempi delle procedure di confronto ed approvazione e di questo ringrazia i presenti.

Il presidente della Conferenza dott. **Oscar Giudice**, dopo aver accertato che nessuno dei presenti intende intervenire, passa alla votazione sulla proposta il cui testo (allegato 2 consegnato a tutti presenti in apertura della Conferenza).

La votazione per appello nominale ha dato il seguente esito:

ENTI PRESENTI ALLA VOTAZIONE	Favorevoli		Contrari		Astenuti	
	F	Peso ponderato	C	Peso ponderato	A	Peso ponderato
Albosaggia	F	103				
Aprica	F	56				
Ardenno	F	84				
Berbenno di Valtellina	F	127				
Bormio	F	133				
Buglio in Monte	F	74				
Campodolcino	F	78				
Caspoggio	F	41				
Castello dell'Acqua	F	30				
Castione Andevenno	F	52				
Cedrasco	F	27				
Chiavenna	F	163				
Chiesa in Valmalenco	F	188				
Chiuro	F	111				
Delebio	F	88				
Faedo Valtellino	F	17				
Grosotto	F	95				

Livigno	F	346				
Madesimo	F	109				
Mazzo in Valtellina					A	39
Mese	F	38				
Montagna in Valtellina	F	115				
Novate Mezzola	F	148				
Piuro	F	137				
Poggiridenti	F	41				
Ponte in Valtellina	F	126				
Postalesio	F	25				
Prata Camportaccio	F	88				
Samolaco	F	110				
San Giacomo Filippo	F	80				
Sondalo	F	203				
Sondrio			C	644		
Spriana	F	12				
Tartano			C	60		
Teglio	F	231				
Tirano	F	224				
Torre di Santa Maria	F	70				
Tovo di Sant'Agata	F	24				
Tresivio	F	57				
Vervio	F	19				
Villa di Chiavenna	F	60				
Villa di Tirano					A	90
Comunità Montana Valchiavenna	F	420				
Comunità Montana Valtellina di Sondrio	F	496				
Comunità Montana Valtellina di Tirano	F	375				
Parco delle Orobie Valtellinesi	F	183				

Il presidente della Conferenza dà quindi esito della votazione sull'espressione del parere ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 12/05 al Piano territoriale di coordinamento provinciale:

Presenti	46	pari a quote	6037
Votanti	46	pari a quote	6037
Favorevoli	42	pari a quote	5204
Contrari	2	pari a quote	704
Astenuti	2	pari a quote	129

Il parere sull'approvazione del P.T.C.P. ai sensi della L.R. n. 12/2005 è reso in modo favorevole dalla Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette.

La seduta della Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette è chiusa alle ore 11,45.

Sondrio, 4 aprile 2009

Il Segretario

dott. Italo Rizzi

Il Presidente della Conferenza

dott Oscar Giudice